

«Famiglie di fatto», la Uilca si sta confrontando con le nuove esigenze e sensibilità

Il Coordinamento Uilca Gruppo Ubi Banca si sta confrontando con le nuove esigenze e sensibilità dimostrate dalle lavoratrici e dai lavoratori nei confronti del tema delle «famiglie di fatto», in quanto alcuni di essi si sono rivolti alla nostra Organizzazione per avere chiarimenti e informazioni circa l'argomento dei permessi retribuiti e non retribuiti, volendo capire se le previsioni di legge e contrattuali permettessero la fruizione di questi anche in presenza di una convivenza stabile non necessariamente coniugata.

Avvalendoci del supporto tecnico del Coordinamento Diritti Uil, ovvero l'organismo di recente costituzione nella Confederazione Uil che si propone di studiare le normative antidiscriminatorie, analizzare gli interventi da predisporre per contrastare i fenomeni di intolleranza, formulare la stesura di progetti e proposte per porre in essere una politica inclusiva rispettosa delle differenze, informiamo le lavoratrici e i lavoratori che il D.M. 21 luglio 2000, n. 278, in attuazione delle disposizioni legate all'art. 4 della L. 8 marzo 2000, n. 53, concernente «congedi per eventi e cause particolari», regola il diritto a fruire di un permesso di tre giorni complessivi all'anno in caso di decesso o per grave infermità del coniuge, anche legalmente separato, o di un parente di secondo grado, anche non convivente, o di un soggetto componente la famiglia anagrafica della lavoratrice o del lavoratore medesimi.

Di conseguenza, le previsioni contrattuali relative al capitolo dei permessi, richiesti per gravi motivi relativi alla situazione personale e della propria famiglia anagrafica, dovrebbero aver già recepito questa innovazione in tutte le Aziende. Per tanto, per rispondere alle richieste di delucidazioni pervenuteci, riteniamo di poter asserire che il combinato disposto relativo all'argomento dei «permessi retribuiti» e «congedi non retribuiti», a maggior ragione di fronte a convivenze stabili, possa rassicurare tutti coloro che fossero interessati a formularne richiesta, in quanto legittimati – nel caso specifico – ad usufruire della stessa parità di trattamento garantita ai lavoratori coniugati.

*Per la segreteria Uilca Gruppo Ubi Banca
Ufficio comunicazione e relazioni esterne*

Bergamo, 17 luglio 2014